



VALLATA – Torna anche quest’anno la mostra sul Venerdì Santo di Vallata. Dopo lo strepitoso successo dello scorso anno, con bel 2500 ingressi in una settimana, il comitato ha voluto riproporre una nuova edizione: *Calvaria* il nome scelto per questa collettiva, dal latino che significa “luogo del cranio” e che indica la collina appena fuori dalle mura di Gerusalemme su cui, secondo la narrazione dei vangeli, salì Gesù per esservi crocifisso.

La collettiva fotografica – si legge in un comunicato – vedrà nuovi scatti e nuovi fotografi: Antonio Sena, le sorelle Monica e Rossella Marena, Enzo Rea De Falco (già presente lo scorso anno) e il collettivo bisaccese Fotofficine con Giovanni Maggino e Giuseppe Inglese. Nuova anche la location: il salone del complesso parrocchiale “Stella del mattino”, su Corso Kennedy. Esposizioni di tele e misteri, vecchie armature, vecchie fotografie, proiezioni video e performance dal vivo completano l’evento di quest’anno. L’opening è previsto il 12 agosto alle 18,30 mentre la mostra sarà aperta al pubblico tutti i giorni dal 12 al 15 dalle ore 18.00 alle ore 24.00. L’ingresso è gratuito.

L’evento, organizzato dai giovani del comitato, patrocinato del Comune di Vallata e sostenuto dalle numerose attività imprenditoriali locali, oltre ad avere una natura culturale, è un momento di promozione della prossima edizione del Venerdì Santo di Vallata, tradizione secolare religiosa ed anche folcloristica della comunità vallatese, le cui origini risalgono al 1541.